



## *Il Prefetto di Viterbo*

### **DECISIONE DI CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA E ASSISTENZA DI CITTADINI STRANIERI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE PRESSO CENTRI DI ACCOGLIENZA STRAORDINARI DI CUI ALL’ART. 11 DEL D.LGS. 142/2015 NELLA PROVINCIA DI VITERBO (TRIENNIO 2024-2027).**

**VISTO** il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142, concernente l’attuazione della direttiva 2013/33/UE, recante norme relative all’accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale;

**VISTO** l’art. 6-ter del decreto legge 10 marzo 2023, n. 20, convertito nella Legge 5 maggio 2023, n. 50, che ha previsto modifiche alla disciplina delle misure di accoglienza con individuazione delle prestazioni da erogare di cui all’art. 10, comma 1, del D. Lgs. 142/2015;

**VISTA** la circolare prot. 2898 del 21/03/2024, con la quale il Dipartimento per le Libertà Civili e l’Immigrazione ha trasmesso il D.M. 04/03/2024, registrato alla Corte dei Conti in data 19 marzo 2024, che approva il nuovo schema di capitolato di appalto per la fornitura di beni e servizi per la gestione ed il funzionamento dei centri di prima accoglienza e centri di accoglienza temporanei di cui agli articoli 9, 11 e 11 comma 2-bis del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142, come modificato dal decreto-legge 10 marzo 2023, n. 20, convertito con modificazioni dalla legge 5 maggio 2023, n. 50, nonché dei centri di cui agli articoli 10-ter e 14 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

**CONSIDERATO** che il fabbisogno complessivo di posti in accoglienza può essere stimato – allo stato – in circa 1.450 posti, ripartiti tra le varie tipologie di Centri come indicato nel dispositivo;

**RITENUTO** di avviare distinte e separate procedure di gara in base alle tipologie di strutture più adeguate e idonee a garantire, nella provincia, l’accoglienza degli aventi diritto;

**DATO ATTO**, in particolare, che il nuovo capitolato ministeriale prevede:

- quale criterio di aggiudicazione quello dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell’art. 108, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 36/2023;
- la durata del contratto di appalto in 24 mesi prorogabili per un periodo non superiore ad ulteriori 12 mesi;

**VISTO** il D. Lgs. 31/03/2023, n. 36;

**VISTO** in particolare l’art. 45, comma 2 del suddetto D. Lgs., il quale prevede che le amministrazioni aggiudicatrici destinino “risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell’allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell’importo dei lavori, servizi e forniture, posto a base delle procedure di affidamento”;

**VISTO** l’art. 45, comma 1, del medesimo D. Lgs, il quale dispone che “gli oneri relativi alle attività tecniche indicate nell’Allegato I.10 sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti”;



## *Il Prefetto di Viterbo*

**VISTI** gli artt. 25 e 26 del D. Lgs 36/2023 che prevedono l'utilizzo delle piattaforme digitali di approvvigionamento per le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;

**DATO ATTO** che il servizio di accoglienza di che trattasi rientra tra i servizi sociali ed altri servizi specifici di cui agli artt. 127 e 128 del D. Lgs. 36/2023;

### **DISPONE**

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di indire **3 gare sopra soglia europea a procedura aperta**, ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 36/2023, finalizzate alla **conclusione di 3 distinti accordi quadro triennali**, per il **periodo presunto dicembre 2024 – novembre 2027**, ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. a) del medesimo D. Lgs., per l'affidamento a più operatori economici dei servizi di gestione dei Centri di Accoglienza Straordinari, ex art. 11 del D. Lgs. 142/2015, in conformità alle disposizioni di cui al nuovo schema di capitolato in premessa ubicati nel territorio della provincia di Viterbo per un numero complessivo di 1.450 posti, calcolati sulla base delle esigenze del territorio di questa Provincia, registrate alla data odierna, così distribuiti:
  - a) “centri costituiti da singole unità abitative con capacità ricettiva fino ad un massimo di 50 posti complessivi” di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) del capitolato – per massimo 450 posti;
  - b) “centri collettivi” di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) del capitolato, così distinti in:
    - “centri collettivi di accoglienza con capacità ricettiva massima di 50 posti” – per massimo 700 posti;
    - “centri collettivi di accoglienza con capacità ricettiva compresa tra 51 e 100 posti” per massimo 300 posti;
3. di applicare, ai fini dell'aggiudicazione, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 108, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 36/2023;
4. di dare atto che l'affidamento del servizio e l'utilizzo dei posti resi disponibili dai gestori avverrà, in ragione delle esigenze dell'Amministrazione, mediante scorrimento delle graduatorie relative ad ognuna delle tipologie dei centri e che l'attivazione delle strutture sarà effettuata sentendo l'Ente Locale nel cui territorio è situata la struttura, ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D.lgs. n. 142/2015;
5. di prendere atto degli atti di gara (disciplinare di gara, capitolato tecnico ed ogni atto allegato e connesso – allegati alla circolare del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione prot. 2898 del 21/03/2024, con cui è stato trasmesso il D.M. del 04/03/2024, registrato alla Corte dei Conti in data 19 marzo 2024) nonché degli eventuali adattamenti necessari per rispondere alle peculiari esigenze di questa Provincia;
6. di quantificare l'importo delle tre gare da avviare con riferimento alla ripartizione innanzi effettuata, fatte salve eventuali opzioni e/o aggiornamenti relativi (ad es. costi del personale) come risultante dalla seguente tabella:



## Il Prefetto di Viterbo

TIPOLOGIA DI CAS	POSTI	Importo PRO DIE PRO CAPITE Stimato	Prestazioni separate rendicont.	COSTO NEL TRIENNIO	Accantonamento 150% art. 13 c. 1 lett. a, b, c del Capitolato	Semestre eventuale proroga tecnica	Spesa massima totale
Singole Unità abitative (art. 1 c. 2 lett a) capienza massima 50 posti (GARA 1)	450	25,73 €	13,46 €	19.311.967,50 €	28.967.951,25 €	3.233.061,00 €	51.512.979,75 €
Singole Unità abitative (art. 1 c. 2 lett b) capienza massima 50 posti (GARA 2)	700	32,23 €	9,64 €	32.095.484,17 €	48.143.226,25 €	5.373.795,00 €	85.612.505,42 €
Centri collettivi di accoglienza (art. 1 c.2 lett b) capienza tra 51 e 100 posti (GARA 3)	300	31,69 €	6,46 €	12.530.997,50 €	18.796.496,25 €	2.098.278,00 €	33.425.771,75 €

7. la copertura finanziaria della spesa è demandata al Ministero dell'Interno che, in qualità di ordinatore primario di spesa, sulla base delle comunicazioni di fabbisogno derivanti dai contratti stipulati, provvede a disporre i necessari accreditamenti sul pertinente capitolo di spesa che grava sul corrispondente capitolo di bilancio del Ministero dell'Interno;
8. di nominare, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023:
  - ai sensi del c. 1, il Dirigente *pro-tempore* dell'Ufficio Contabilità Gestione finanziaria, attività contrattuali e servizi generali;
  - ai sensi del c. 4, Responsabile di Procedimento per la fase di esecuzione del contratto (DEC) il Dirigente *pro-tempore* dell'Area IV – Immigrazione, della Prefettura-U.T.G. di Viterbo;
9. di stabilire che, ai sensi dell'art. 15 c. 6, il RUP ed il DEC potranno eventualmente avvalersi di una struttura stabile a supporto da individuare con successivo atto per attività tecniche, predisposizione dei documenti di gara e verifica della conformità e regolarità dell'esecuzione;
10. di utilizzare la piattaforma di approvvigionamento digitalizzata ACQUISTIINRETE messa a disposizione da CONSIP, attraverso l'utilizzazione del Sistema telematico in modalità ASP (Application Service Provider), conformemente a quanto previsto dagli artt. 25 e 26 del D. Lgs. 36/2023, mediante la quale verranno gestite le fasi di pubblicazione delle procedure, presentazione delle offerte, analisi delle offerte stesse e aggiudicazione, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni, come meglio specificato nel Disciplinare di gara;
11. con successivo provvedimento integrativo della presente decisione a contrarre si procederà alla individuazione degli ulteriori elementi essenziali del contratto ancora in via di definizione;
12. di pubblicare la presente decisione di contrarre sul sito internet di questa Prefettura nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti – 2024".

IL PREFETTO  
(Capo)